

QUADRANTE EUROPA TERM.GATE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SOMMACAMPAGNA N. 61 VERONA VR
Codice Fiscale	03524430232
Numero Rea	VR
P.I.	03524430232
Capitale Sociale Euro	20.476.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 16/2/2024
QETG\PECIA\2024\0000005

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	2.520.000	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.520.000	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	590	885
7) altre	20.917	75.063
Totale immobilizzazioni immateriali	21.507	75.948
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.539.340	4.539.340
2) impianti e macchinario	10.634.351	11.071.490
4) altri beni	90	270
5) immobilizzazioni in corso e acconti	541.260	-
Totale immobilizzazioni materiali	15.715.041	15.611.100
Totale immobilizzazioni (B)	15.736.548	15.687.048
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.165	216.347
Totale crediti verso clienti	218.165	216.347
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.540	5.219
Totale crediti tributari	16.540	5.219
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.144	-
Totale crediti verso altri	1.144	-
Totale crediti	235.849	221.566
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.861.151	1.115.429
3) danaro e valori in cassa	619	619
Totale disponibilità liquide	1.861.770	1.116.048
Totale attivo circolante (C)	2.097.619	1.337.614
D) Ratei e risconti	81.300	98.957
Totale attivo	20.435.467	17.123.619
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.476.000	16.876.000
IV - Riserva legale	50	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.710.129)	(2.711.085)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.106	1.006
Totale patrimonio netto	17.782.026	14.165.920
B) Fondi per rischi e oneri		

2) per imposte, anche differite	40.000	40.000
Totale fondi per rischi ed oneri	40.000	40.000
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.813	530.813
Totale debiti verso soci per finanziamenti	530.813	530.813
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.763	297.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.665.012	1.970.766
Totale debiti verso banche	1.970.775	2.268.031
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.024	50.107
Totale debiti verso fornitori	52.024	50.107
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.879	2.064
Totale debiti tributari	5.879	2.064
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.843	3.607
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.843	3.607
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.872	57.889
Totale altri debiti	43.872	57.889
Totale debiti	2.608.206	2.912.511
E) Ratei e risconti	5.235	5.188
Totale passivo	20.435.467	17.123.619

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.247.604	1.189.388
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.237	15.952
Totale altri ricavi e proventi	6.237	15.952
Totale valore della produzione	1.253.841	1.205.340
B) Costi della produzione		
7) per servizi	98.696	117.111
8) per godimento di beni di terzi	545.661	531.017
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.442	54.442
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437.319	437.319
Totale ammortamenti e svalutazioni	491.761	491.761
14) oneri diversi di gestione	14.137	14.681
Totale costi della produzione	1.150.255	1.154.570
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	103.586	50.770
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35.135	334
Totale proventi diversi dai precedenti	35.135	334
Totale altri proventi finanziari	35.135	334
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	116.010	45.446
Totale interessi e altri oneri finanziari	116.010	45.446
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(80.875)	(45.112)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.711	5.658
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.605	4.652
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.605	4.652
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.106	1.006

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.106	1.006
Imposte sul reddito	6.605	4.652
Interessi passivi/(attivi)	80.875	45.112
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	103.586	50.770
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	491.761	491.761
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	491.761	491.761
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	595.347	542.531
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.818)	(11.629)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.917	(24.373)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.657	29.565
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	47	282
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(23.386)	29.901
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.583)	23.746
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	589.764	566.277
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(80.875)	(45.112)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.652)	(4.652)
(Utilizzo dei fondi)	-	(10.000)
Totale altre rettifiche	(85.527)	(59.764)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	504.237	506.513
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(541.260)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(541.260)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(297.255)	(288.993)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.080.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	782.745	(288.993)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	745.722	217.520
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.115.429	897.909
Danaro e valori in cassa	619	619
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.116.048	898.528
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.861.151	1.115.429
Danaro e valori in cassa	619	619
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.861.770	1.116.048

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2023 si attesta che non sono presenti correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione di poter essere recuperate grazie alla redditività future dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. La voce comprende costi per il rinnovo decennale dei marchi utilizzati, la cui iscrizione in bilancio è stata concordata con il collegio sindacale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: anni 10, aliquota 10%;
- Altre immobilizzazioni immateriali - migliorie su beni di terzi: sulla base del contratto di leasing in essere.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo originario di acquisto, includendo anche gli oneri accessori di acquisto e di messa in funzionamento. Non risultano rivalutazioni obbligatorie o facoltative derivanti dall'applicazione di leggi dello Stato.

La voce include terreni, impianti e attrezzature.

L'ammortamento è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza nell'utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni sui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio,

l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali, la durata dell'utilizzo. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1 n. 3 Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Aliquota</i>
Terreni e fabbricati	
Terreni edificabili destinati a zone ferroviarie e aree di deposito	Non ammortizzati
Impianti e macchinario	
Binari	2,00%
Piattaforma	2,00%
Infrastruttura in acciaio (impianto gruistico)	3,33%
Gate di accesso ai terminali	6,67%
Impianti ferroviari di sicurezza	5,00%
Altri beni	
Macchine uff. elettroniche	20,00%

Si precisa che la prevista durata di vita tecnica dell'infrastruttura gruistica risulta confermata dal costruttore in un minimo di anni 30, mentre per la vita utile di piattaforma e binari risulta predisposta relazione tecnica che conferma quanto previsto dalla Società.

In applicazione del principio contabile OIC 9, la società ha verificato la recuperabilità delle immobilizzazioni al fine di identificare eventuali indicatori di perdite durevoli di valore. Nel rispetto del sopracitato principio contabile, la Società ha adottato il cosiddetto "metodo semplificato" che è stato sviluppato sulla base dell'attuale piano pluriennale e su un orizzonte temporale compatibile con i finanziamenti a medio lungo termine in essere (10 esercizi). Ad esito dell'analisi effettuata, risulta confermata la capacità della Società di produrre flussi reddituali sufficienti a garantire la completa copertura degli ammortamenti dei cespiti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è effettuato, ove necessario, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini

dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	2.520.000	2.520.000
Totale crediti per versamenti dovuti	2.520.000	2.520.000

In data 30 marzo 2023 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale per Euro 3.600.000, portandolo a Euro 20.476.000, integralmente offerto in opzione agli attuali Soci. L'Assemblea ha inoltre fissato quale ultimo termine per la sottoscrizione e l'integrale liberazione del capitale sociale in aumento il 31 marzo 2025. L'aumento del capitale sociale si è reso necessario anche in considerazione del piano degli investimenti programmati. Nel corso del 2023 i Soci hanno effettuato versamenti per Euro 1.080.000 in relazione alle necessità finanziarie legate allo sviluppo degli investimenti sopracitati. Al 31 dicembre 2023 residuano Crediti verso soci per Euro 2.520.000.

Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Per ogni singola voce di bilancio iscritta tra le "Immobilizzazioni immateriali", sono elencate di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 2 del codice civile.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 54.442, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 21.507.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	108.930	289.163	2.950	211.700	612.743
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.930	289.163	2.065	136.637	536.795
Valore di bilancio	-	-	885	75.063	75.948
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	295	54.147	54.442
Totale variazioni	-	-	(295)	(54.147)	(54.442)
Valore di fine esercizio					

	Impianti e macchinari	Impianti e macchinari	Impianti e macchinari	immateriali	immateriali
Costo	108.930	289.163	2.950	211.700	612.743
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.930	289.163	2.360	190.783	591.236
Valore di bilancio	-	-	590	20.917	21.507

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 15.715.041. La variazione rispetto all'esercizio precedente è attribuibile agli ammortamenti di competenza (Euro 437.319) ed agli incrementi relativi a immobilizzazioni in corso (Euro 541.260).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.539.340	16.705.061	1.247	-	21.245.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.633.571	977	-	5.634.548
Valore di bilancio	4.539.340	11.071.490	270	-	15.611.100
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	541.260	541.260
Ammortamento dell'esercizio	-	437.139	180	-	437.319
Totale variazioni	-	(437.139)	(180)	541.260	103.941
Valore di fine esercizio					
Costo	4.539.340	16.705.061	1.247	541.260	21.786.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.070.710	1.157	-	6.071.867
Valore di bilancio	4.539.340	10.634.351	90	541.260	15.715.041

Le immobilizzazioni in corso accolgono il primo acconto del 20% per la fornitura della nuova Gru carroponete per Euro 532.000 e altre spese accessorie all'investimento per il residuo.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.143.773
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	200.667
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	274.134
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	28.484

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano complessivamente ad Euro 235.849 e sono composti da crediti verso clienti per Euro 218.165, crediti tributari per Euro 16.540 e crediti verso altri per Euro 1.144.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	216.347	1.818	218.165	218.165
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.219	11.321	16.540	16.540
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	1.144	1.144	1.144
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	221.566	14.283	235.849	235.849

I crediti verso clienti includono crediti verso società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo Ferrovie dello Stato. Non sono stanziati fondi svalutazione crediti.

I crediti tributari includono:

- credito IVA per Euro 7.318 (Euro 5.132 al 31 dicembre 2022);
- erario c/IRES per Euro 9.222 (Euro 87 al 31 dicembre 2022).

Ai fini IVA è applicato il regime di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/72 (Split Payment). La Società è inserita nell'elenco dei soggetti partecipati da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70%.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono verso controparti italiane.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.115.429	745.722	1.861.151
Denaro e altri valori in cassa	619	-	619
Totale disponibilità liquide	1.116.048	745.722	1.861.770

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	98.957	(17.657)	81.300
Totale ratei e risconti attivi	98.957	(17.657)	81.300

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

--

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di leasing	49.537
	Commissioni su finanziamenti	18.222
	Assicurazioni	2.954
	Altri	10.587
	Totale	81.300

Relativamente al risconto su commissioni bancarie si evidenzia che la quota oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 15.185 di cui Euro 3.037 oltre i 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	16.876.000	-	3.600.000		20.476.000
Riserva legale	-	50	-		50
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.711.085)	956	-		(2.710.129)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.006	(1.006)	-	16.106	16.106
Totale patrimonio netto	14.165.920	-	3.600.000	16.106	17.782.026

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Il capitale sociale, relativamente alla parte versata per euro 17.956.000, è composto da n. 17.956 azioni del valore nominale di Euro 1.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	20.476.000	Capitale		-	-
Riserva legale	50	Utili	A;B	50	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	(1)	-
Utili portati a nuovo	(2.710.129)	Utili	A;B;C	(2.710.129)	78.623

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Totale	17.765.920			(2.710.080)	78.623
Quota non distribuibile				(2.710.180)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In data 30 marzo 2023, con verbale di assemblea ordinaria, gli Azionisti hanno deliberato di destinare l'utile dell'esercizio a riserva legale per Euro 50,32 e il residuo (Euro 956,02) a nuovo. Cosicché la voce "Utili (perdite) portati a nuovo" è formata per euro 2.711.085 da perdite e per euro 956 da utili.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Il fondo per imposte, pari ad Euro 40.000, si riferisce a probabili passività legate alla fiscalità locale.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad Euro 2.608.206, mostrando una riduzione di Euro 304.305 rispetto il dato al 31 dicembre 2022.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	530.813	-	530.813	530.813	-
Debiti verso banche	2.268.031	(297.256)	1.970.775	305.763	1.665.012
Debiti verso fornitori	50.107	1.917	52.024	52.024	-
Debiti tributari	2.064	3.815	5.879	5.879	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.607	1.236	4.843	4.843	-
Altri debiti	57.889	(14.017)	43.872	43.872	-
Totale debiti	2.912.511	(304.305)	2.608.206	943.194	1.665.012

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche". I debiti si riferiscono a un mutuo ipotecario sull'infrastruttura gruistica di originari Euro 5.040.000, avente tasso variabile, la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre 2029.

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	8	1.970.767	1.970.775

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 52.024, includono fatture da ricevere per Euro 5.378.

Debiti tributari

I debiti tributari si riferiscono principalmente a debiti per ritenute su collaboratori e lavoratori autonomi per Euro 3.922 e per IRAP per Euro 1.953.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza, pari ad Euro 4.843, si riferiscono a debiti per INPS su collaboratori.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Amministratori dirigenti RFI	24.500
	Debiti per compensi sindaci	5.200
	Debiti per compensi a revisori	5.040
	Altri debiti diversi	9.132
	Totale	43.872

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono verso controparti italiane.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	530.813	530.813
Debiti verso banche	1.970.767	1.970.767	8	1.970.775
Debiti verso fornitori	-	-	52.024	52.024
Debiti tributari	-	-	5.879	5.879
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	4.843	4.843
Altri debiti	-	-	43.872	43.872
Totale debiti	1.970.767	1.970.767	637.439	2.608.206

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

I finanziamenti soci ammontano complessivamente ad Euro 530.813.

Si tratta di finanziamenti soci infruttiferi. Il relativo piano di rimborso prevedeva la restituzione dell'importo in più tranches, con l'estinzione del finanziamento entro il 31 marzo 2017. Nel corso del 2017 la Società ha formalizzato la richiesta ai soci per la trasformazione dell'importo residuo del finanziamento in apporti di capitale.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/03/2017	265.407	265.407
31/03/2017	265.407	265.407
	(1)	(1)
Totale	530.813	530.813

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.188	47	5.235
Totale ratei e risconti passivi	5.188	47	5.235

I risconti passivi, relativi al riaddebito delle spese di registrazione del rinnovo del contratto di locazione, sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31 dicembre 2023 ratei o risconti passivi con durata superiore ai 12 mesi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono alla locazione del terminale intermodale, per Euro 1.247.604.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono al riaddebito di spese di registrazione per Euro 6.237.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi si riferiscono a prestazioni nei confronti di soggetti italiani.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione, parti complessivamente ad Euro 1.150.255 (Euro 1.154.570 al 31 dicembre 2022) sono composti come segue:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Costi per servizi	98.696	117.111	(18.415)
Costi per godimento beni di terzi	545.661	531.017	14.644

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.442	54.442	-
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437.319	437.319	-
Oneri diversi di gestione	14.137	14.681	(544)
Totale	1.150.255	1.154.570	(4.315)

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle che seguono.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 98.696 e si riferiscono:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Consulenze, servizi amministrativi e spese notarili	23.471	18.447	5.024
Premi assicurativi	10.180	22.560	(12.380)
Servizi informatici e telefonici	767	2.216	(1.449)
Compensi amministratori	33.733	40.500	(6.767)
Compensi sindaci	17.500	17.500	-
Compensi società di revisione	8.000	9.643	(1.643)
Contributi su compensi amm.ri e professionisti	3.629	4.712	(1.083)
Rimborsi spese Collegio sindacale e revisori	400	482	(82)
Commissioni bancarie	628	672	(44)
Altre	388	379	9
Totale	98.696	117.111	(18.415)

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 545.661 e si riferiscono:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Locazioni immobili	2.078	1.965	113
Canoni di leasing	543.583	529.052	14.531
Totale	545.661	531.017	14.644

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano ad Euro 491.761 e si riferiscono:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	54.442	54.442	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	437.319	437.319	-
Totale	491.761	491.761	-

Oneri diversi di gestione

La voce, pari ad Euro 14.137, comprende:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Altri oneri di gestione	1	5	(4)
Imposte di registro	12.470	11.894	576

IMU / TASI	453	453	-
Bolli e altri oneri tributari	830	846	(16)
Sopravvenienze passive	383	1.483	(1.100)
Totale	14.137	14.681	(544)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	116.010
Totale	116.010

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

- imposte anticipate: pur in presenza di variazioni temporanee deducibili in futuri esercizi, tra cui perdite fiscali riportabili per un ammontare complessivo di Euro 3.502.474 ed eccedenza ACE riportabile per euro 8.687 in via prudenziale non sono state contabilizzate imposte anticipate, il cui conteggio teorico ammonterebbe complessivamente ad Euro 842.679 (Euro 846.072 al 31 dicembre 2022);
- imposte differite: non risultano computabili in quanto non vi sono variazioni temporanee imponibili in futuri esercizi.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	-		2.259	
di esercizi precedenti	3.502.474		3.523.040	
Totale perdite fiscali	3.502.474		3.525.299	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	-	24,00%

Non sono state rilevate imposte anticipate in via prudenziale.

Si precisa che con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto, prot. n. 907-49520/2011 in data 26 settembre 2011, con riferimento al 2010, è stata accolta favorevolmente l'istanza di interpello per la disapplicazione della normativa di cui all'art. 30 L. 724/1994 (soggetti considerati non operativi). Si ritiene che le circostanze oggettive di disapplicazione riconosciute per l'esercizio 2010 non abbiano subito modificazioni e pertanto abbiano validità anche per l'esercizio 2019 ai fini della normativa di cui al predetto art. 30 L. 724/1994. Per quanto concerne la disciplina delle società in perdita sistematica di cui al DL 138/2011 si precisa che ricorrono le cause di disapplicazione di cui al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 11 giugno 2012.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.733	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	16.876	16.876.000	3.600	3.600.000	20.476	20.476.000
Totale	16.876	16.876.000	3.600	3.600.000	20.476	20.476.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Si evidenzia che risultano impegni per le rate residue e il prezzo del riscatto per il leasing in essere per un valore complessivo di Euro 277.190. Si aggiunge inoltre che risulta perfezionato il contratto di fornitura di una gru a carroponte per l'importo complessivo di euro 2.660.000 con importo residuo, al netto dell'acconto già corrisposto, pari ad euro 2.128.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate concluse dalla Società fanno riferimento a compensi ad amministratori già dirigenti della Società RFI S.p.A., a crediti verso gli azionisti per capitale sociale sottoscritto ma non ancora versato, al finanziamento infruttifero soci concesso in quote paritarie da Consorzio Zai e RFI S.p.A., al canone di locazione degli uffici e ad altre spese amministrative. Si evidenzia inoltre che i ricavi dell'esercizio afferenti al contratto di locazione del terminal intermodale si riferiscono alla Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Terminali Italia Srl.

Tutte le operazioni suddette sono concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione del finanziamento soci che è infruttifero.

Descrizione	Tipologia di rapporto	Importo	Parte correlata
Costi per servizi	Compensi ad amministratori	24.500	RFI S.p.A.
Costi per servizi	Servizi vari	327	Quadrante Servizi S.r.l.
Costi per godimento beni di terzi	Canoni di locazione	2.078	Consorzio Zai
Ricavi di vendita e prestazioni di servizi	Canoni di locazione	1.247.604	Terminali Italia S.r.l.
Altri ricavi e proventi	Altri ricavi e proventi	6.235	Terminali Italia S.r.l.
Crediti verso clienti	Crediti commerciali	218.165	Terminali Italia S.r.l.
Debiti verso fornitori	Debiti commerciali	24.502	RFI S.p.A.
Debiti verso fornitori	Debiti commerciali	2.476	Consorzio ZAI
Crediti vs. azionista ZAI	Aum.capitale sociale da versare	1.260.000	Consorzio ZAI
Crediti vs. azionista RFI	Aum.capitale sociale da versare	1.260.000	RFI S.p.A.
Debiti vs. azionista ZAI	Finanziamento infruttifero	265.407	Consorzio ZAI
Debiti vs. azionista RFI	Finanziamento infruttifero	265.407	RFI S.p.A.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al comma 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale; finanziario ed economico.

Si segnala l'iniziativa finanziaria volta alla realizzazione di un investimento infrastrutturale concernente l'acquisto di una IV Gru e la realizzazione di due nuovi binari sotto gru allacciati alla nuova asta di manovra prevista nel progetto ACC Verona Quadrante Europa e riconducibili al c.d. "Compact Terminal".

Questa scelta deriva dall'iniziativa di potenziamento infrastrutturale del III Modulo finalizzata ad ampliare la capacità ricettiva del terminal, in considerazione della necessità di dare risposta alle sollecitazioni provenienti da un progressivo incremento della domanda, attraverso appunto l'acquisto di una 4^a gru a carroponete (ipotesi peraltro prevista già nel progetto iniziale del III Modulo) e la realizzazione di due nuovi binari sotto gru per il ricevimento del traffico intermodale.

Una volta realizzato il potenziamento del terminal, lo stesso continuerebbe ad essere gestito dall'attuale conduttore Terminali Italia Srl a fronte di un adeguamento del canone di affidamento.

La possibilità di procedere al potenziamento del terminal si inquadra inoltre nell'ambito dell'opportunità offerta dal Fondo Complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (Scheda Progetto: «Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci» di cui all'Allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021) e ai successivi decreti interministeriali (MIMS-MEF del 28 ottobre 2021 n. 412/2021) e ministeriali (MIT n. 312 del 30.09.2022) attuativi della misura in esame che ha consentito a Quadrante Europa Terminal Gate SpA, a seguito di partecipazione a specifico bando, di ottenere l'assegnazione di risorse pari a circa Euro 1,7 milioni da destinare all'acquisto della nuova attrezzatura gruistica.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Ferrovie dello Stato Italiane SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	06359501001
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 Roma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta l'assenza nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2023 di incassi relativi a quanto sopra specificato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 16.105,94, come segue:

Euro 805,30 alla riserva legale;

Euro 15.300,64 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Verona, 9/02/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ing. Christian Colaneri

Il presente bilancio è stato elaborato dallo Studio EFFEPARTNERS sulla base della documentazione e dei dati forniti da Quadrante Europa Terminal Gate SpA.